



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

AVVISO PUBBLICO

PER LA PROMOZIONE E PER IL E POTENZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE ACCOGLIENZA/RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI E PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI

QUESITO DEL 23 NOVEMBRE 2020

D. Si chiede un chiarimento rispetto a quanto indicato nell' Art. 1 (Finalità) e precisamente con riferimento ai seguenti punti: - potenziare la rete di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il consolidamento ed il rafforzamento dei servizi territoriali, dei Centri Antiviolenza (CAV), delle Case di Accoglienza (CA) e dei servizi di assistenza, prevenzione e contrasto che, a diverso titolo, entrano in relazione con le donne vittime di violenza; - potenziare il livello di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza di genere.

R. Si invita a tenere in considerazione in modo coordinato gli artt 1, 2 e 3 dell'Avviso. Un progetto di potenziamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e di potenziamento del livello di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza di genere, può comprendere uno o più interventi, anche combinati fra loro, purché nel quadro di un progetto coerente e rispondente ai requisiti richiesti dall'Avviso e dalla normativa vigente in tema di violenza di genere. A titolo puramente esemplificativo e assolutamente non esaustivo: può riguardare la formazione delle operatrici; interventi di informazione e sensibilizzazione nel territorio; può concernere l'individuazione di soluzioni alloggiative o il miglioramento strutturale di quelle già esistenti; può riguardare interventi che si realizzano attraverso partenariati costituiti dall'integrazione tra servizi specializzati/dedicati, servizi pubblici con mandati istituzionali più generali e altre realtà territoriali. Inoltre si ricorda che una quota del costo totale del progetto (non superiore al 10%) va destinata al rafforzamento della strumentazione informatica/telematica e delle modalità di interazione a distanza, per implementare e/o potenziare le possibilità di contatto e facilitare la pronta risposta alle richieste di aiuto, anche da remoto, nonché per garantire la didattica a distanza e altre attività educative/ludiche dei figli delle vittime ospiti nelle Case di accoglienza.

Il Direttore del Servizio

Giovanni Deiana